



Riconoscimento alla bottega di corso Mazzini

Compostella, arrotini in attività da cento anni

Bondi a pagina 11

Cento anni di attività Arrotino Compostella memoria di corso Mazzini

Stessa famiglia e stessa sede per la 'bottega' che fu fondata nel 1923
Celebrato ieri il prestigioso compleanno con le autorità istituzionali

MORIGI (CONFARTIGIANATO)

**«Un'impresa che è
motivo d'orgoglio
Coniuga tradizione
e nuove tecnologie»**

Cento anni di attività non capita spesso, per questo i soci della Arrotino Compostella snc hanno ben pensato di festeggiare ieri, con un brindisi assieme al sindaco di Forlì Gian Luca Zattini, al presidente di Unioncamere Emilia-Romagna Alberto Zambianchi e al presidente di **Confartigianato** di Forlì Luca Morigi. Un augurio alla storia dell'attività di corso Mazzini che ha assistito all'evoluzione della città.

Nell'occasione, l'amministrazione comunale ha donato una targa ai fratelli Compostella per commemorare l'evento. Come spiega Franca Compostella, titolare dell'attività fino al 2013 assieme al fratello Daniele, oggi affiancato dalla giovane Nicole Compostella, la bottega nacque per rispondere alle nuove esigenze poste dalla industrializzazione della città, nei primi anni del Novecento.

L'attività, in precedenza, era infatti svolta in forma ambulante

da uno zio paterno dei fratelli Compostella che, compresa la potenzialità del negozio, decise di acquistarlo. Dopo alterne vicissitudini legate alla seconda guerra mondiale, l'attività nel 1948 riprese sotto la guida di Gelindo Compostella, successore Chesi, come recitava allora l'insegna. Dal 1982 passò poi nelle mani di Franca e Daniele, inaugurando una gestione che ancora oggi continua.

La forza di questa attività consiste nella passione per un mestiere che, purtroppo, sta lentamente sparendo. Come chiariscono i fratelli Compostella, «l'affilatura meccanica sta soppiantando quella manuale, pur mancando della personalizzazione che solo l'arrotino garantisce: un artigiano nel vero senso del termine, che mette al servizio del cliente la propria abilità nel rendere unico lo strumento di lavoro». Un'arte esercitata con perizia è il segreto della longevità della bottega: «Coltelli, forbici, lame richiedono trattamenti differenti a seconda dello scopo per cui sono impiegati ed è proprio per dare seguito a questa

domanda che continua il lavoro dei 90 arrotini che ancora operano in tutta Italia».

Luca Morigi di **Confartigianato** ha voluto sottolineare l'importanza di un traguardo così prestigioso: «Festeggiare un centenario è un evento straordinario, che da presidente dell'associazione di categoria di cui l'impresa è socia mi riempie d'orgoglio. Una bottega storica, che coniuga la tradizione di un mestiere che va scomparendo con la più recente tecnologia disponibile, per garantire la personalizzazione dell'offerta è l'immagine più fedele del significato di artigianato. La scelta di mantenere l'attività nella sua sede originaria, malgrado le oggettive difficoltà in cui il centro versa soprattutto in questa zona, è ulteriore nota di merito per questa famiglia di imprenditori».

Matteo Bondi





I fratelli Daniele e Franca: gestiscono loro dal 1982 l'attività di corso Mazzini 109



La cerimonia col sindaco Gian Luca Zattini e il 'diploma' di storica bottega (Frasca)